

Vernici

■ **Pupa. Rifiuti ad arte. Il caleidoscopico riuso che crea energia.** Spazio Asti 17, via Asti 17, inaugurazione: giovedì 6 ore 18.30. Orari: mart-ven 10.30-20; lun e sab 15-20. Fino al 22 maggio. Francesca Rolando, in arte Pupa, espone per la prima volta le sue opere che, strizzando un occhio alla poetica dadaista, assemblano (micro)oggetti prelevati dalla realtà e innestati in dipinti che trasformano con ironia il rifiuto in un piccolo gioiello di decorazione.

■ **Eroica Melancholia. Figure dal pathos perduto: il mondo di Alfonso Bonavita.** Il Castello, via Brera 16, inaugurazione: giovedì 6 dalle ore 12 alle 20. Orari: mart-sab 10-19; lunedì 15-19. Fino al 15 luglio. La retrospettiva dedicata a Bonavita (Amantea, 1962) mette in fila una ventina di opere recenti che fanno il punto sulla produzione dell'artista e sui suoi temi fondanti, dalle maternità alle scene "di genere" con le sue forme tonde, soffici e a tratti giocattolose.

■ **Archizoom Associati 1966-1974. Dall'onda pop alla superficie neutra.** Accademia

di architettura di Mendrisio (Università della Svizzera italiana), inaugurazione: giovedì 6 ore 19.30. Orari: mart-dom 13-18. Fino al 6 giugno. Dedicata alla storia del celebre studio fiorentino Archizoom, la mostra indaga un periodo denso di attività segnata dai lavori dello studio, dalla sua riflessione pop, dal suo legame con le neo-avanguardie degli anni Sessanta e Settanta: suggestioni che tornano nella ricca serie di progetti di design, di architettura e visioni urbane a scala territoriale, fonte d'ispirazione per architetti quali Isozaki, Koolhaas, Tschumi.

■ **Roberto Sommaria. Pitture.** Studio Righini, via Pergolesi 22, inaugurazione: giovedì 6 ore 18.30. Orari: lun-sab 15-18. Fino al 5 giugno. Originario di Mortara (Pavia), l'artista, formatosi a Brera sotto la guida di Ballo e Reggiani, ha partecipato alla Biennale di Venezia alla fine degli anni Settanta con membro del gruppo della Galleria di Porta Ticinese. Passato dal neofigurativo alla pop art, il suo lavoro, a partire dagli anni Novanta, ha piegato in direzione di una pittura analitica e aniconica, come quella dei lavori presenti in mostra.

■ **Tom Porta. Extinction Agenda III, Fair Warning.** Temporary gallery, via Cesare Correnti 14, inaugurazione: venerdì 7 ore 18.30. Fino al 23 maggio. Allestita in uno spazio temporaneo la mostra del giovane artista milanese presenta quadri recenti concentrati su frazioni di un autoritratto in progress. Ricco di una trentina di tele, il percorso tocca temi cari all'autore, come quello del viaggio, di natura esistenziale, che suggeriscono paesaggi dell'anima dai contorni sfocati, come nei sogni.

■ **Awer - Kunos - Shineroyal. Odi55ea - A Journey INTO 55 Experience.** Dima-Design, via Crocefisso 2/a. Vimercate, inaugurazione: sabato 8 ore 17. Orari: mart-sab 10-13/14.30-19.30. Fino al 30 luglio. Ispirandosi all'opera di Omero i tre street-artist protagonisti dell'esposizione traslano le atmosfere mitiche nel mondo metropolitano, popolandole di nuovi eroi e nuove iconografie figlie del panorama urbano e che dilagano dai supporti tradizionali ai muri della galleria fino alla strada antistante, tappa finale del viaggio epico.

■ **I tre di Brera. Bersani, Marchini**



Opera in mostra

■ **"Travelgum" di Maggis**
ORDINARIA FOLLIA

Zampate di colore puro, denso e pastoso, tracciano sulla tela figure forti, allucinate, spaccati e zoomate su una realtà che sembra passare davanti agli occhi come una meteora. Paolo Maggis, nato a Milano nel '78, trasferito a Berlino e oggi di stanza a Barcellona, è bravo nell'usare la pittura per raccontare storie di ordinaria follia. Come quelle sul tema del viaggio, scelte per la mostra "Travelgum" da Marcorossi (corso Venezia 29, inaugurazione: giovedì 6 ore 18. Orari: mart-sab 11-19. Fino al 12 giugno). Una ventina di opere sondano qui i retroscena della necessità, spesso connaturata, di spostarsi e migrare. In un cocktail di volti, gesti, istantanee e souvenir, i lavori di Maggis tradiscono il debito per un certo espressionismo tedesco dove però l'energia della pittura a volte nuoce all'equilibrio della composizione. (c.g.)